



Entrano in vigore norme volte ad agevolare la diffusione di reti di connettività migliori

La normativa sull'infrastruttura Gigabit è ora pienamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione europea, completando un percorso normativo avviato con l'adozione del *Gigabit Infrastructure Act* (GIA). Il nuovo regolamento, entrato in vigore l'11 maggio 2024 e ora operativo in tutte le sue disposizioni, sostituisce la Direttiva sul contenimento dei costi della banda larga del 2014, superandone i limiti applicativi messi in evidenza da varie valutazioni, tra cui il rapporto del 2018 che evidenziava un'applicazione non uniforme nei diversi Paesi dell'UE.

Il GIA risponde alla crescente necessità di connessioni più veloci, affidabili e adatte a gestire volumi di dati sempre più elevati. L'evoluzione dei servizi digitali, dalla diffusione del cloud computing all'uso crescente dell'intelligenza artificiale, dagli ecosistemi di dati alle applicazioni immersive di realtà virtuale, richiede reti ad altissima capacità e infrastrutture in grado di supportare un traffico sempre più intenso.

La normativa si concentra in particolare sulla semplificazione delle procedure e sulla riduzione dei costi di sviluppo delle reti. Favorisce una maggiore condivisione delle infrastrutture esistenti, come condotti e pali, per ottimizzare l'uso delle risorse, incoraggiando inoltre la co-realizzazione delle opere: ciò significa che l'installazione della fibra o di altre infrastrutture di telecomunicazione può avvenire contestualmente ad altri lavori pubblici, riducendo i disagi e accelerando i tempi di posa. Un ruolo centrale è attribuito anche alla digitalizzazione dei processi autorizzativi, con la messa a disposizione di informazioni aggiornate sulle infrastrutture fisiche presenti e sui lavori di ingegneria civile programmati, così da favorire una migliore pianificazione e un coordinamento più efficace tra gli operatori. La normativa sfrutta, inoltre, l'attuale ondata di ristrutturazioni edilizie dotando le nuove strutture, e quelle sottoposte a ristrutturazioni importanti, di infrastrutture fisiche interne all'edificio predisposte per la fibra e di cablaggio in fibra.

Parallelamente al GIA, nel febbraio 2024 la Commissione ha adottato anche la *Gigabit Recommendation*, che fornisce orientamenti alle Autorità nazionali di regolamentazione in materia di rimedi per gli operatori con significativo potere di mercato e sull'accesso alle infrastrutture di ingegneria civile, elementi fondamentali per promuovere la concorrenza e accompagnare il passaggio dalle reti in rame a quelle in fibra.

Fonte: https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/entrano-vigore-norme-volte-ad-agevolare-la-diffusione-di-reti-di-connettivita-migliori-2025-11-12_it

Approfondimento: <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/gigabit-infrastructure-act>